



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Recazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/344321 - Sped. in abbo. post., ec. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno VII, n. 36

venerdì 21 ottobre 2005

Friuli-Venezia Giulia 76 MILIONI DI EURO DAL PIANO IRRIGUO NAZIONALE

Ammontano a circa settantasei milioni di euro gli investimenti previsti in Friuli-Venezia Giulia dal Piano Irriguo Nazionale; i relativi decreti sono in corso e le opere saranno, quindi, immediatamente cantierabili. Il dato è stato reso noto ad Udine nel corso di una riunione, promossa dall'**Unione Regionale dei Consorzi di bonifica**, presenti i rappresentanti delle Organizzazioni Professionali Agricole. Il Presidente dell'**URB**, Dante Dentesano, ha ricordato anche la ventina di milioni di euro stanziati dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, mentre è toccato al Presidente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, Massimo Gargano, sottolineare come, nel nostro Paese, sia necessario passare, nel campo della tutela idrogeologica del territorio, dalla logica dell'emergenza a quella della prevenzione. "In Italia - ha affermato Gargano - si spendono,

ogni anno, solo 500 milioni di euro per l'assetto del territorio, ma ben 3500 milioni per il post-emergenze. Eppure, tutela e gestione delle acque sono elementi indispensabili per qualsiasi ipotesi di sviluppo in settori quali il turismo, l'ambiente, le tipicità agroalimentari, in cui l'Italia vanta assolute eccellenze".

Il tema della prevenzione è stato centrale anche negli interventi sia del Direttore Generale **ANBI**, Anna Maria Martuccelli (ha ricordato, fra l'altro, come la Legge Regionale sulla Bonifica del Friuli-Venezia Giulia sia stata fra le prime a cogliere i nuovi compiti di carattere ambientale espletati dagli enti consortili) che dell'Assessore Regionale all'Agricoltura, Enzo Marsilio. "Il lavoro dei Consorzi di bonifica, che occupa un ruolo fondamentale nell'economia e nello sviluppo del Friuli-Venezia Giulia, deve essere valorizzato anche dal "sistema Paese" - ha detto quest'ultimo - Per affermarlo è necessaria una decisa coesione fra enti consortili ed Organizzazioni Professionali Agricole,

della cui presenza oggi non posso che compiacermi".

LA BONIFICA ITALIANA ESPORTA LA SUA OPERATIVITA' IN EUROPA: DAL GALLES PER STUDIARE INNOVATIVE ESPERIENZE NELLA GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Ha assunto un significato particolare la visita che una delegazione del Drainage Board "Caldicot and Wentlooge" di Newport nel Galles ha reso ad alcuni interventi realizzati dal **Consorzio di bonifica "Adige Bacchiglione"**, che ha sede a Conselve nel padovano: gli ospiti, infatti, hanno voluto espressamente visitare l'area per la fitodepurazione a Ca' di Mezzo, nel comune di Codevigo, la cui fama, evidentemente, ha travalicato i confini nazionali. Si tratta di un'area ampia circa trenta

ettari, che abbina la funzione di abbattimento dei nutrienti di derivazione agricola (principalmente fosforo ed azoto) presenti nelle acque del canale Altipiano (come previsto dai finanziamenti per il disinquinamento del bacino della Laguna di Venezia) a quella di oasi naturalistica. Va sottolineato che la Gran Bretagna è da tempo all'avanguardia nell'applicazione di innovative tecniche di ingegneria naturalistica sia per la riqua-lificazione fluviale ("River Restoration") che per la gestione eco-compatibile dei canali di bonifica ("Channel management for wildlife").

Gli ospiti, ricevuti, tra gli altri, dall'Assessore alle Politiche Ambientali della Regione Veneto, Giancarlo Conta, hanno anche visitato gli impianti idrovori di Barbegara a Correzzola e di Ca' Bianca a Chioggia.

L'incontro, nato nell'ambito della collaborazione in atto fra l'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni** (A.N.B.I.) e la Association of Drainage Authorities (A.D.A.), è stata anche un'utile occasione di confronto fra istituti consortili simili per obiettivi e struttura associativa, che prevede, in Italia come in Gran Bretagna, la compartecipazione pubblico-privato.

Campania
IRRIGAZIONE
ALL'AVANGUARDI

A

Dovrebbero essere completati entro il 2007 i lavori per l'ammodernamento e la ristrutturazione dell'impianto irriguo consorziale - V Lotto, gestito dal **Con-sorzio di bonifica Destra Sele**, che ha sede a Sa-lerno; ad esserne interes-sate sono numerose loca-lità del comune di Battipa-glia: Santa Lucia, Porta di Ferro, Tufarelle, Tavemola, Orto Grande. Il nuovo impianto, il cui costo complessivo ammonta ad € 14.675.000,00, utilizzerà gruppi di "consegna idrica programmabile" di nuova concezione, comandati da una tessera elettronica personalizzata in grado di programmare i turni di irrigazione in funzione delle esigenze di ciascuna coltura. Ciò permetterà, oltre ad un'ottimizzazione d'uso della risorsa idrica, anche la possibilità, in prospettiva, di istituire nuovi criteri di determinazione della contribuenza irrigua basati sia sulla superficie irrigata che sui volumi d'acqua utilizzati

Emilia-Romagna
A TUTELA DELLA
FAUNA ITTICA

E' dal 2001 che Amministrazione Provinciale di Ferrara e **Consorzio di bonifica Burana-Leo-Scoltenna-Panaro** (con sede a Modena) hanno stipulato un'apposita convenzione per garantire nei canali, anche durante i mesi invernali, un livello idrico

fra i 50 ed i 70 centimetri, indispensabile alla vita della fauna ittica locale. Da ottobre a marzo, infatti, tali alvei sarebbero pressochè "in asciutta", non prelevando acqua dal fiume Po per le necessità irrigue.

Toscana
SERVE UN'AZIONE
CONCERTATA

"La necessità di una manutenzione stagionale costante e di finanziamenti certi ed adeguati pone l'esigenza di unire le risorse di più enti in accordi di programma che possano garantire finalmente una manutenzione programmata di tutti i corsi d'acqua che quasi sempre interessano più comuni e più competenze": ad affermarlo è il **Consorzio di bonifica Area Fiorentina**, con sede nel capoluogo giugliato. L'ente consortile ha avviato una collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Pontassieve per una serie di interventi sul torrente Sieci a nord ed a valle dell'abitato di Mulin del Piano: sarà praticato il taglio selettivo di vegetazione ad alto fusto, in stato di abbandono e per gran parte morta o pericolante, la cui presenza è di ostacolo al regolare deflusso delle acque in caso di piena.

GARGANO A
"GR HABITAT"

A seguito degli eventi meteorologici, che hanno



interessato alcune regioni italiane, il Presidente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, Massimo Gargano, è stato intervistato dal giornalista Roberto Pippan per la rubrica "GR Habitat" in onda quotidianamente sulle frequenze di RadioUno RAI. E' stata l'occasione per ribadire la necessità, da anni sostenuta dall'**ANBI**, di un piano nazionale per la manutenzione del reticolo idrografico minore, ormai insufficiente di fronte ai cambiamenti climatici in atto ed alla crescente urbanizzazione; a questo proposito, Gargano ha sottolineato che è una "questione culturale" affrontare anche le compatibilità idrauliche nella redazione degli strumenti urbanistici. Il Presidente dell'**ANBI** ha ricordato come però questi problemi emergano solo nei momenti di emergenza ed è per questo che non viene adeguatamente valutato né il costante lavoro della Bonifica, né quello, altrettanto prezioso, delle Autorità di bacino. "A chi decide e governa – ha concluso Gargano – chiediamo maggiore sensibilità; la prossima Finanziaria sarà un primo momento di confronto".

Veneto
PARTE UN MASTER
IN "BONIFICA

IDRAULICA E
IRRIGAZIONE"

Con il Piano formativo 2005-2006, l'Università di Padova dà vita al primo Master in Italia su "Bonifica idraulica e irrigazione", riservato a laureati in ingegneria, matematica, scienze agrarie, scienze ambientali, scienze geologiche; Direttore è il prof. Vincenzo Bixio, docente al Dipartimento di Ingegneria Idraulica dell'Ateneo patavino. Il corso è realizzato con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e con il sostegno dei **Consorzi di bonifica Polesine Adige-Canalbianco e Padana Polesana** (entrambi con sede a Rovigo), nonché **Delta Po Adige** (con sede a Taglio di Po nella provincia rodigina); l'obiettivo è formare qualificate figure professionali con particolare attenzione alla valorizzazione ambientale connessa alla tutela dei corsi d'acqua e degli ambienti lagunari. Saranno 300 ore di lezioni, suddivise fra le sedi universitarie di Padova e Rovigo, secondo un calendario da concordare con gli iscritti al fine di favorire anche la partecipazione di laureati già occupati; il Master sarà avviato con un minimo di 8 partecipanti ed un massimo di 20. Il **termine ultimo per le**

iscrizioni (da inviare al Dipartimento di Ingegneria Idraulica dell'Università degli Studi in via Loredan 20, 35131 Padova) è fissato al 2 novembre p.v.; per informazioni, rivolgersi al dott. Stefano Comis (tel. 049/8275424; fax 049/8275446; e-mail stefano.comis@unipd.it) oppure collegarsi al sito www.unipd.it.

QUALCHE NOVITA'

Il dott. Giacomo Pittau è il nuovo Presidente del **Consorzio di bonifica Cixerri**, che ha sede ad Iglesias in provincia di Cagliari. Il dott. Santino Cantarella è invece Amministratore Provvisorio al **Consorzio di bonifica Catania-n. 9** (con sede nella città etnea), mentre il rag. Gino Marotta è diventato Commissario Straordinario al **Consorzio di bonifica Comprensorio Sarno-Bacini del Sarno, dei Torrenti Vesuviani e dell'Irno** (con sede a Nocera Inferiore in provincia di Salerno); infine, il prof. Pietro De Angelis è stato nominato Commissario Regionale al **Consorzio di bonifica Piana di Venafro** (con sede nell'omonimo centro della provincia di Isernia).